CITTÀ DI IMPERIA RIPARTIZIONE URBANISTICA

Prot. n. 24695/10	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
N. Int. 10/10	N

IL DIRIGENTE SETTORE 6°

Vista la domanda in data 06-07-2010 presentata dal Sig. FIERRO Antonio per ottenere il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica relativa alla esecuzione dei lavori di adeguamento estetico di fabbricato come richiesto da condono in VIA GIUSEPPE AIRENTI 115.

Visto il progetto a firma del P.I. PASTORELLI Angelo Dino; Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 25/08/2010 con voto n. 15 ha espresso il seguente parere: "La commissione, viste le opere in progetto esprime parere favorevole";

Visto il parere preventivo di competenza, rilasciato in sede di Conferenza dei Servizi, dalla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.lgs n. 42/2004 - in data 26/10/2010 n. 13 .

Accertato che l?intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell?art. 7 della L.R. 21.08.91 n.20;

Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all?aspetto paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell?art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42:

Visto il versamento di ? 67,13 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Rilevata la conformità del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;

Visti gli strumenti urbanistici del Comune;

Vista la Legge 08/08/1985, n.431;

Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;

Visto il D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n. 301;

Per quanto di competenza dell?Autorità Comunale e salvi i diritti dei terzi:

AUTORIZZA AI SENSI E AGLI EFFETTI DELL?A RT.146 D.L.vo n. 42/2004

Sig. FIERRO Antonio FRRNTN55B25H986G

i lavori previsti dal progetto a firma del P.I. PASTORELLI Angelo Dino sotto l?osservanza delle condizioni seguenti

- i due corpi di fabbrica abbiano soluzioni cromatiche diverse da concordarsi con l'ufficio competente.

- l'arco del porticato sia sostituito con piattabanda orizzontale; non vengano realizzate le modanature attorno alla bucatura;
- il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco;
- i pilastri del porticato siano intonacati e tinteggiati come le facciate del fabbricato;
- le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame;
- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi; i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre e i due corpi di fabbrica abbiano soluzioni cromatiche diverse da concordarsi con l'afficio competente;
- i serramenti esterni della residenza siano del tipo ?persiane alla genovese? di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell?area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca; i portoncini di ingresso siano in legno massello con tipologia semplice.
- il balcone in progetto sia realizzato con lastre di pietra su mensole di metallo; sia applicata una tinteggiatura con colori molto tenui scelti nella gamma delle terre;

Qualora le succitate condizioni, imposte dala Commissione Locale per il Paesaggio e/o dalla Soprintendenza, vadano a modificare l'aspetto esteriore della/e costruzione/i, dovranno essere adeguati i relativi elaborati progettuali che saranno parte integrante e sostanziale del pertinente titolo abilitativo all'edificazione

La presente Autorizzazione Paesaggistica diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data di rilascio e viene trasmessa in copia al Ministero Beni Culturali - Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici di Genova e alla Regione Liguria, in ottemperanza ai disposti del comma 11, art. 146 D.Lgs 42/04.

L?autorizzazione ambientale non costituisce atto amministrativo per l?esecuzione delle opere in progetto. Si precisa al riguardo che i lavori rappresentati negli elaborati grafici allegati sono assoggettati all?ottenimento del necessario titolo abilitativo all?edificazione.

Imperia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paesaggistico Ambientale

Geom Paolo RONCO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6°
Urbanistica-Edilizia Privata - Beni Ambientali
Arch. Ilvo CALZIA

CC/cc	
Pubblicato all?albo Pretorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dal	_ Il messo
Comunale	